

**GIUNTA PROVINCIALE DI BOLOGNA****Seduta del 03/03/2009**

Presiede la Presidente Della Provincia Draghetti Beatrice

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	DRAGHETTI BEATRICE
VICE PRESIDENTE	VENTURI GIACOMO
ASSESSORE	REBAUDENGO PAOLO A.
ASSESSORE	MONTERA GABRIELLA
ASSESSORE	PRANTONI GRAZIANO
ASSESSORE	STRADA MARCO
ASSESSORE	BENUZZI ALEARDO(**)
ASSESSORE	ALVERGNA STEFANO(**)
ASSESSORE	BURGIN EMANUELE
ASSESSORE	BARIGAZZI GIULIANO
ASSESSORE	LEMBI SIMONA(**)

(\*) = assente

(\*\*) = assente giustificato

Partecipa il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO.

**DELIBERA N.81 - I.P. 911/2009 - Tit./Fasc./Anno 17.3.1.0.0.0/1/2009**

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'  
SERVIZIO SCUOLA E FORMAZIONE  
U.O. AMMINISTRATIVA SERVIZIO SCUOLA E FORMAZIONE

Approvazione del Programma provinciale degli interventi per la qualificazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia (progetti 3-5 anni) e del Programma provinciale degli interventi per il diritto allo studio, in attuazione delle l.r. n.26/2001 e n. 12/2003.

## LA GIUNTA<sup>1</sup> PROVINCIALE

### Decisione

1. approva, per le motivazioni a seguire, il Programma provinciale degli interventi per la qualificazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia (progetti 3-5 anni), e il "Programma Provinciale degli interventi per il diritto allo studio" in attuazione delle L.R. n. 26/2001 e n. 12/2003. Esercizio finanziario 2008", allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegati A e B);
2. dà atto che con successive determinazioni dirigenziali si provvederà ad approvare le istruttorie e a trasferire le risorse finanziarie assegnate ai diversi beneficiari;
3. conferisce al presente atto l'immediata esecutività.

### Motivazione

La legge regionale 26/2001<sup>2</sup> in particolare all'art. 3, comma 4, lett. c, attribuisce alle Province un ruolo di coordinamento generale e di programmazione degli interventi per il diritto allo studio finalizzati a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative, nonché a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa.

La successiva legge regionale<sup>3</sup> n. 12/2003 all'art 21 introduce elementi di arricchimento qualitativo dell'offerta formativa come strumento significativo di rafforzamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nell'azione di sostegno agli studenti per il raggiungimento del successo formativo e all'art. 43 promuove il sostegno alle attività delle Università della Terza Età.

Inoltre all'art. 18 prevede il sostegno della Regione a progetti di continuità educativa e di raccordo fra i servizi educativi e la scuole dell'infanzia realizzati dai soggetti gestori e all'art. 19 comma 2, stabilisce che nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la Regione e gli Enti locali sostengono in particolare l'inserimento di figure di coordinamento pedagogico.

La Regione Emilia Romagna<sup>4</sup> in materia d'infanzia ha confermato per l'esercizio 2008 i criteri già approvati con delibera consiliare n. 27/2005 negli "Indirizzi triennali 2005-2007 per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole

---

<sup>1</sup> Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo unico degli enti locali", art.48.

<sup>2</sup> Legge regionale 8 agosto 2001 n.26 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione delle L.R. 25 maggio 1999 n. 10".

<sup>3</sup> Legge regionale 30 giugno 2003 n.12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro"

<sup>4</sup> Delibera di Consiglio n. 177 del 10 giugno 2008

dell'infanzia (L.R. n. 26/2001 e L.R. n.12/2003)” ribadendo l'importanza della “generalizzazione” della scuola dell'infanzia per tutti i bambini e le bambine in età fra i tre e i sei anni, riconoscendo a tale esperienza formativa finalità educative e di sviluppo affettivo, cognitivo e sociale.

Tra la Regione e gli enti locali e le Associazioni regionali dei gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private sono state inoltre siglate in data 30/10/2006 intese volte a definire le priorità d'azione per gli interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'infanzia.

In riferimento agli interventi per l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative e per il sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della promozione della terza età l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha, inoltre, approvato nel corso dell'anno 2007 <sup>5</sup> rispettivamente gli indirizzi triennali 2007/08, 2008/09 e 2009/10 riferiti alla L.R. 26/2001 e l'accordo fra Regione e Province per il coordinamento della Programmazione 2007/2009 per il Sistema formativo e per il lavoro in riferimento alla L.R.12/2003.

Analogamente la Provincia di Bologna in materia d'infanzia e per gli interventi complessivi del diritto allo studio sopra richiamati ha rispettivamente prorogato, per l'infanzia e in riferimento all'esercizio 2008 <sup>6</sup>, gli Indirizzi triennali provinciali che avevano recepito le finalità regionali sottolineando l'importanza di assicurare il governo territoriale delle politiche dell'infanzia attraverso lo strumento delle Conferenze territoriali e della Conferenza provinciale di coordinamento; per i restanti interventi del diritto allo studio ha approvato con Delibera di Consiglio n. 92/2007 gli Indirizzi provinciali triennali per il diritto allo studio riferiti alla legge 26/01, nonché le linee di programmazione per il sistema di istruzione, di formazione e per il lavoro con la Delibera di Consiglio n.60/2007.

La Regione con propri atti<sup>7</sup> ha approvato la ripartizione dei fondi riferiti all'esercizio 2008 per gli interventi relativi alla qualificazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia e per gli interventi finalizzati rispettivamente al trasporto e alle spese di investimento, di cui alla L.R. 26/01, e per interventi di qualificazione scolastica, supporto individuale handicap e per le Università della terza età, di cui alla L.R. 12/03.

---

<sup>5</sup> delibere dell'Assemblea Legislativa n. 136/2007 del 24/10/2007 e n. 680/2007 del 14/05/2007

<sup>6</sup> delibera del Consiglio provinciale n. 55/2008

<sup>7</sup> delibere della Giunta regionale n. 2442/2008, n. 1760/2008 e 1647/2008

Dato atto che in riferimento all'esercizio finanziario 2008 per tali azioni la Regione Emilia Romagna ha assegnato alla Provincia di Bologna le somme così specificate:

€. 1.372.501,44 per interventi di cui alla L.R. n. 26/01 (spese correnti)

€. 306.350,68 per interventi di cui alla L.R. n. 26/01 (spese per investimenti)

€. 842.069,61 per interventi di cui alle L.R. n.12/03 (spese correnti).

Verranno inoltre utilizzate economie di bilancio reintroitate quanto a €. 409,93 sul Cap. 100005 (che saranno allocate correttamente con atto contabile interno nel capitolo di spesa idoneo) e quanto a €. 303,20 sul Cap. 10785.

Ritenuto necessario approvare i Programmi provinciali riferiti agli interventi per la qualificazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia (progetti 3/5 anni) (allegato A) e agli interventi per il diritto allo studio in attuazione delle leggi regionali n. 26/01 e n.12/03 esercizio finanziario 2008 (allegato B).

Dato atto che la predisposizione dei Programmi provinciali è il risultato di un percorso di concertazione che ha coinvolto tutti i principali destinatari degli interventi e che tale percorso si è concluso con la validazione dei Programmi provinciali da parte della Conferenza Provinciale di Coordinamento il 28 gennaio scorso.

Dato atto che le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi di cui all'allegato A) trovano copertura nel capitolo 7361 "Trasferimenti per funzioni delegate - Scuola e formazione" Bilancio 2008 ed in particolare, negli impegni contabili 683, 684, 685, 686 del bilancio 2009, e nel capitolo 7351 per la somma di €. 6.000,00 per la quale è stata chiesta apposita variazione di bilancio.

Dato altresì atto che le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi di cui all'allegato B) trovano copertura nel capitolo 7361 "Trasferimenti per funzioni delegate - Scuola e formazione" Bilancio 2008 ed in particolare, negli impegni contabili 2351/2008 e 2352/2008 e nel capitolo 100005 "Spese per servizi per conto di terzi" Bilancio 2008 impegno contabile 2430/2008 (per quest'ultima voce, si specifica che le risorse, che sono state pagate dalla Regione Emilia Romagna nel dicembre 2008, sono già presenti all'interno del bilancio, e si stanno predisponendo gli opportuni atti di variazione di bilancio per allocarle sul capitolo di bilancio idoneo).

**Pareri**

Si sono espressi favorevolmente<sup>8</sup>, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto, il Dirigente del Servizio Scuola e Formazione, per la regolarità contabile il responsabile di Ragioneria e per la conformità giuridico-amministrativa, il Segretario Generale.

**Allegati**

Allegato A) “Programma provinciale degli interventi per la qualificazione e il miglioramento delle scuole dell’infanzia (progetti 3-5 anni) Esercizio finanziario 2008

Allegato B) “Programma Provinciale degli interventi per il diritto allo studio” in attuazione delle L.R. n. 26/2001 e n. 12/2003. Esercizio finanziario 2008”

---

<sup>8</sup> D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”art. 49

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione è approvato all'unanimità con votazione resa in forma palese.

La Giunta, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

La Presidente Della Provincia DRAGHETTI BEATRICE - Il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg.15 consecutivi dal 04/03/2009 al 18/03/2009.

Bologna, 03/03/2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)